

La radio universitaria pratese parla ai giovani e tesse connessioni in città

di **Leonardo Borsacchi**

Una voce indipendente che contribuisce alla diffusione della cultura universitaria, alla promozione dell'associazionismo giovanile e dell'intercultura, all'incentivazione delle espressioni artistiche. Dal Polo Universitario di Prato verso la città e viceversa, con l'obiettivo di raccontare un territorio che è vero laboratorio di differenze e di incontro di culture. Radio Spin, la radio universitaria di Prato, ha iniziato le proprie trasmissioni il 30 giugno 2010 dall'iniziativa di un gruppo di studenti, di dipendenti e di ricercatori del Pin, la sede distaccata dell'Università di Firenze. In un contesto mediatico sempre più frammentato e di fronte ad una moltiplicazione dell'offerta contenutistica, anche on-demand, le radio universitarie (una trentina in Italia) vengono non a torto paragonate alle radio libere degli anni '70: luoghi cioè dove i giovani possono esprimere la propria creatività e sperimentare nuovi linguaggi comunicativi. Oltre a questo, le radio universitarie giocano un importante ruolo nella messa a disposizione di contenuti che possono avvicinare mondo accademico e società.

Da sempre, la linea editoriale di Radio Spin è stata quella di non limitarsi ad essere uno strumento di comunicazione per i soli studenti universitari, decidendo di aprirsi alla città di Prato e iniziando a svolgere vere e proprie funzioni da "servizio pubblico". Oltre ai programmi ideati e realizzati dagli universitari per gli universitari, Radio Spin si è infatti caratterizzata per la trasmissione in diretta radiofonica di conferenze, seminari, incontri istituzionali organizzati in ambito universitario e dai principali enti pratesi, andando a colmare un gap nel panorama informativo cittadino: nel 2013 sono state più di 230 le ore di diretta, che hanno confermato Ra-

dio Spin come il media pratese di riferimento per la diffusione integrale di eventi live. Tutto questo non sarebbe possibile senza la piattaforma tecnica di trasmissione, basata su tecnologia open source, realizzata e ottimizzata da alcuni studenti di Ingegneria, Federico Della Rovere e Fabio Bocconi, ai quali si è poi aggiunto Alessandro Ferrini. La prima piattaforma tecnica è stata addirittura realizzata ri assemblando computer dismessi, recuperati e adattati alle funzionalità di servizio di streaming audio. Questa soluzione, adottata per la prima volta in Italia da una radio universitaria, ha consentito di avviare le trasmissioni quasi a costo zero. Oggi, Federico, Fabio e Alessandro, oltre ad occuparsi della parte tecnica della radio, hanno avviato un proprio percorso di start-up innovativa con il supporto dell'Università.

Il dinamismo e la crescente affermazione sul territorio hanno permesso alla radio universitaria di Prato, attraverso il suo editore, l'associazione di promozione sociale Fabbrica Creativa Universitaria, di creare una forte rete di relazioni in città, prima di tutto con il mondo dell'associazionismo giovanile, ma anche con enti istituzionali ed economici. Questo ha permesso a Radio Spin di candidare nel 2013 Prato come città ospitante del Festival nazionale delle radio universitarie, pensato come un grande evento nel centro storico.

Grazie al coinvolgimento, oltre del Pin, anche delle università straniere presenti in città (l'australiana Monash University e l'americana University of New Haven) e di altre associazioni attive nell'organizzazione di eventi musicali, il progetto iniziale si è ampliato ed è nata la "Prato Campus Week", una settimana di workshop, concerti, sport ed il festival delle radio universitarie. Quest'ultimo, ha richiamato a Prato più di duecento partecipanti tra operatori radiofonici universitari, artisti e relatori delle conferenze, che si sono svolte presso il Pin, Officina Giovani e il Museo del Tessuto. Da sottolineare durante il festival anche la presenza in città dell'emittente radiofonica nazionale m2o, sulla quale Radio Spin ha da più di due anni uno spazio informativo settimanale.

Il successo della prima edizione della "Prato Campus Week" ha spinto le tre università pratesi, insieme a Radio Spin, a lavorare nuovamente insieme per riproporre anche quest'anno la manifestazione. Dal 5 al 10 maggio 2014, il centro storico di Prato è stato nuovamente animato da lezioni aperte al pubblico, avvenimenti sportivi e concerti: ancora

una volta studenti e cittadini hanno avuto la possibilità di “tessere connessioni”. Radio Spin ha un palinsesto generalista caratterizzato da programmi musicali, di intrattenimento, di informazione multilingue, con un’attenzione alle nuove tecnologie e alla disseminazione delle attività di formative e di ricerca del Pin.

Nel 2014 la radio continuerà a promuovere, in modo smart e partecipativo, l’associazionismo e le attività giovanili, senza però dimenticare il ruolo di promozione della formazione e del lavoro e quello di emittente divulgativa della ricerca scientifica e dell’innovazione. Radio SPIN trasmette 24 ore su 24 su www.radiospin.it



PRATO'S UNIVERSITY RADIO: YOUNG LOCAL FABRIC.

Radio Spin is the University of Prato radio station, which began broadcasting in 2010, on initiative of a group of students, employees and researchers of PIN, the detached branch of Florence University. University radio stations are (rightly) considered as a place where young people can express their creativity and experiment new communicative channels. In addition, they represent an important means to transmit academic knowledge to the society. Following this policy Radio Spin decided to broadcast conferences, seminars and other University activities to the whole city of Prato. This was made possible thanks to the work of three engineering students, who realized and improved the broadcasting system, which was made out of computers no longer in use. Also thanks to the association “ Fabbrica creativa Universitaria”, in 2013 Prato held the national Festival of University Radios, which involved also PIN, the foreign universities present in the city (Monash University and University of New Haven) and a number of other associations. The event grew at the point to spur the creation of “Prato Campus Week”, a week long series of workshops, live shows, sports and, of course, the national Festival of University Radio Stations. The latter brought in more than 200 participants. The success of the first edition of “Prato Campus Week” prompted Prato’s three universities and Radio Spin to work together again for this year’s event.



Staff tecnico di Radio Spin (foto di Maurizio Toccafondi)